



## CITTA' DI TARANTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

## OGGETTO

**Tributi per i servizi Indivisibili (TASI): Approvazione delle aliquote per l'anno 2014.**

*L'anno duemila quattordici il giorno dieci del mese di Settembre alle ore 10,15 in Taranto, il Consiglio Comunale, legalmente convocato attraverso il servizio di Posta Elettronica Certificata, in 2<sup>a</sup> convocazione, si è riunito sotto la Vice Presidenza del Consigliere Sig. Adriano Tribbia e con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Anna Maria Franchitto.*

*All'atto dell'avvio della trattazione del presente provvedimento sono assenti:*

1	STEFANO Ippazio	Assenti	18	NISTRI Davide	Assenti
2	BITETTI Pietro	assente	19	LUPO Gina	assente
3	AZZARO Giovanni	assente g	20	VIETRI Gianpaolo	x
4	DE MARTINO Michele	x	21	CANNONE Antonino	x
5	DI TODARO Emanuele	x	22	BRISCI Salvatore	x
6	COTUGNO Cosimo	x	23	LESSA Valerio	assente
7	BRUNETTI Raffaele	x	24	DI GIOVANNI Francesco	assente
8	LIVIANO Giovanni	assente	25	VENERE Francesco	x
9	CITO Mario	assente g	26	GIGANTE Cosimo	x
10	CIRACI Cosimo	assente g	27	GUTTAGLIERE G.ppe G.nni	x
11	CASTELLANETA Pasqua G.	assente	28	PERELLI Rosa	assente
12	UNGARO Giovanni	x	29	CIOCIA Paolo	assente
13	TRIBBIA Adriano	x	30	D'ERI Ernesto	x
14	RENNA Cataldo	assente	31	BONELLI Angelo	assente
15	SPALLUTO Alfredo	assente	32	LARUCCIA Vito Mario	assente
16	ILLIANO Filippo	x	33	CAPRIULO Dante	assente
17	CATALDINO Giovanni	x			

*In totale n° 17 presenti su n° 32 Consiglieri assegnati al Comune, oltre al Sindaco. Il Presidente, ritenuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, invita i presenti ad adottare la deliberazione in merito all'oggetto.*

*Si da atto che risulta depositato in atti il seguente schema di deliberazione:*

“ Relazione del Dirigente Dott. Stefano Lanza:

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti "indivisibili";

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, come convertito con Legge nr. 68 in data 02.05.2014, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili."*;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 10.09.2014;

TENUTO CONTO che:

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere destinato alla copertura dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo stesso, ai sensi del comma 682, lettera b), punto 2) dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- nel regolamento della TASI è stato previsto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 20 % dell'ammontare complessivo della TASI;
- il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della Legge 147/2013, impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- il citato comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013, dispone inoltre che per il solo anno 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il citato comma 677, ultimo periodo, dell'art. 1 della Legge 147/2013, prevede che i limiti stabiliti dai due precedenti punti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principale e alle unità immobiliare ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011;

TENUTO CONTO che il comma 688 della L. 147/2013 dispone che, per il solo anno 2014, il versamento della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti TASI pubblicati nel sito informatico di cui al D.lgs 360/1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni entro il 10 settembre 2014. Nel caso di mancato invio entro il predetto termine del 10 settembre 2014, l'imposta è dovuta applicando l'aliquota di base dell'1 per mille, la percentuale di cui al comma 681 è fissata nella misura del 10% a carico dell'occupante e il relativo versamento è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014.

CONSIDERATO che il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 stabilisce che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento e che il

comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della Legge 147/2013, impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, le aliquote proposte sono le seguenti:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ALIQUOTA IMU al 31.12.2013</b>	<b>ALIQUOTA TASI</b>	<b>ALIQUOTA MAX TASI + IMU</b>
Abitazione principale A1 - A8 - A9	0,4%	0,25%	0,65% (6,0+0,5)
Abitazione principale diversa da A1 - A8 - A9	0	0,2%	0,2%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,2%	0%	0,2%
Immobili locati	1,06%	0%	1,06%
Altri fabbricati	1,06%	0%	1,06%
Fabbricati cat. D4 - D5 - D7	1,06%	0,08	1,14% (10,6+0,8)

VISTO che in base alle aliquote proposte si prevede di accertare un gettito TASI pari ad € 7.833.628,00;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare la copertura minima pari al 68,00% dei servizi indivisibili come individuati nel regolamento TASI approvato, di approvare le aliquote del tributo in oggetto nella misura risultante dal prospetto sopra riportato, in tempo utile per la trasmissione al competente Ministero ed evitare i pagamenti previsti dal comma 688 della L. 147/2013 da parte di contribuenti per i quali il Comune di Taranto si avvale della facoltà dell'azzeramento della TASI;

SOTTOSCRITTI sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario Dott. Stefano Lanza, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in data 05.09.2014;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 87 del 31.07.2014 di nomina per l'incarico di Dirigente della Direzione Programmazione Finanziaria Economica e Patrimoniale;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 138 del 19.08.2014 di nomina del Funzionario Responsabile per l'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento, in data 08.09.2014;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del // // // //;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

#### **PROPONE**

Al Consiglio Comunale di adottare il presente provvedimento per l'approvazione delle tariffe TASI per l'anno 2014.

F.to Il Dirigente della Direzione Finanziaria  
Dott. Stefano Lanza

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la relazione e la proposta così come innanzi formulata:

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti "indivisibili";

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, come convertito con Legge nr. 68 in data 02.05.2014, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: "*il consiglio comunale deve approvare le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.*";

VISTO il comma 688 del citato art. 1, il quale dispone che, per il solo anno 2014, il versamento della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti TASI pubblicati nel sito informatico di cui al D.lgs 360/1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni entro il 10 settembre 2014.

VISTO il regolamento comunale per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 10.09.2014;

TENUTO CONTO che:

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere destinato alla copertura dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo stesso, ai sensi del comma 682, lettera b), punto 2) dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- nel regolamento della TASI è stato previsto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 20 % dell'ammontare complessivo della TASI;
- il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della Legge 147/2013, impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- il citato comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013, dispone inoltre che per il solo anno 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il citato comma 677, ultimo periodo, dell'art. 1 della Legge 147/2013, prevede che i limiti stabiliti dai due precedenti punti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principale e alle unità immobiliare ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011;

TENUTO CONTO che il comma 688 della L. 147/2013 dispone che, per il solo anno 2014, il versamento della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti TASI pubblicati nel sito informatico di cui al D.lgs 360/1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni entro il 10 settembre 2014. Nel caso di mancato invio entro il predetto termine del 10 settembre 2014, l'imposta è dovuta applicando l'aliquota di base dell'1 per mille, la percentuale di cui al comma 681 è fissata nella misura del 10% a carico dell'occupante e il relativo versamento è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014.

CONSIDERATO che il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 stabilisce che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento e che il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della Legge 147/2013, impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non

sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, le aliquote proposte sono le seguenti:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA IMU al 31.12.2013	ALIQUOTA TASI	ALIQUOTA MAX TASI + IMU
Abitazione principale A1 - A8 - A9	0,4%	0,25%	0,65% (6,0+0,5)
Abitazione principale diversa da A1 - A8 - A9	0	0,2%	0,2%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,2%	0%	0,2%
Immobili locati	1,06%	0%	1,06%
Altri fabbricati	1,06%	0%	1,06%
Fabbricati cat. D4 - D5 - D7	1,06%	0,08	1,14% (10,6+0,8)

VISTO che in base alle aliquote proposte si prevede di accertare un gettito TASI pari ad € 7.833.628,00;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare la copertura minima pari al 68,00% dei servizi indivisibili come individuati nel regolamento TASI approvato, di approvare le aliquote del tributo in oggetto nella misura risultante dal prospetto sopra riportato, in tempo utile per la trasmissione al competente Ministero ed evitare i pagamenti previsti dal comma 688 della L. 147/2013 da parte di contribuenti per i quali il Comune di Taranto si avvale della facoltà dell'azzeramento della TASI;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica - contabile espresso dal responsabile del servizio competente, Dott. Stefano Lanza, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in data 05.09.2014;

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento, in data 08.09.2014;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del // // // //;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti

#### DELIBERA

- I. Di approvare per l'anno 2014 per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, COME SEGUE:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA IMU al 31.12.2013	ALIQUOTA TASI	ALIQUOTA MAX TASI + IMU
Abitazione principale A1 - A8 - A9	0,4%	0,25%	0,65% (6,0+0,5)
Abitazione principale diversa da A1 - A8 - A9	0	0,2%	0,2%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,2%	0%	0,2%
Immobili locati	1,06%	0%	1,06%
Altri fabbricati	1,06%	0%	1,06%
Fabbricati cat. D4 - D5 - D7	1,06%	0,08	1,14% (10,6+0,8)

- II. Di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;
- III. Di dichiarare, a seguito di votazione separata avente il seguente esito \_\_\_\_\_, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000. ”

*Si dà atto che sull'argomento si svolge ampio dibattito (trascritto nell'allegato resoconto di stenotipia), nel corso del quale entrano in aula i Consiglieri Lessa, Di Giovanni e Renna, ed esce il Consigliere Ungaro (Pres. n° 19).*

*Terminata la fase dibattimentale, il V. Presidente pone in votazione palese lo schema di deliberazione in atti depositato e su riportato, e proclama il seguente risultato:*

- n° 14 voti favorevoli,  
n° 3 voti contrari (Tribbia, Vietri, Cannone)  
n° 2 astenuti (Venere, Renna)  
resi per alzata di mano dai n° 19 consiglieri presenti*

Quindi

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il V. Presidente,

Visto lo schema di deliberazione in atti depositato e su riportato, che qui s'intende integralmente trascritto,

Udito l'esito favorevole della votazione proclamato dal Presidente

### DELIBERA

- I. Di approvare per l'anno 2014 per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, COME SEGUE:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA IMU al 31.12.2013	ALIQUOTA TASI	ALIQUOTA MAX TASI + IMU
Abitazione principale A1 - A8 - A9	0,4%	0,25%	0,65% (6,0+0,5)
Abitazione principale diversa da A1 - A8 - A9	0	0,2%	0,2%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,2%	0%	0,2%
Immobili locati	1,06%	0%	1,06%
Altri fabbricati	1,06%	0%	1,06%
Fabbricati cat. D4 - D5 - D7	1,06%	0,08	1,14% (10,6+0,8)

- II. Di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con n° 14 voti favorevoli, n° 3 voti contrari (Tribbia, Vietri,

*Cannone), n° 2 astenuti (Venere, Renna), resi per alzata di mano dai n° 19 consiglieri presenti*

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

*di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000.*

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line a partire dal 10/09/2014 per 15 gg consecutivi e diventerà esecutiva il g. 21/09/2014.  
La presente è copia conforme all'originale.

f.to

IL CAPO UFFICIO  
Sig.ra G. Ventricelli